

Copia per ex' alt.

874 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO



TITOLO: ANUSCHKA

Metraggio

dichiarato
accertato

2385

Marca:

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: HELMUT KAUTNER

Interpreti principali: HILDE KRAHL - SIEGFRIED BREUER - FIELD CZEPA - ROLF WANKA.

Anuschka è una giovane, bella contadina, ma povera. Ella ama Saro, il figlio della ricca e superba Marina, recisamente contraria ai loro sentimenti. Dopo la morte del padre, avvenuta per un disgraziato accidente, Marina s'impadronisce della casa e delle poche terre di Anuschka, sulle quali aveva un'ipoteca per un prestito fatto al padre della ragazza. Allora Anuschka abbandona il paese dà un addio a Saro e si reca a Vienna, dove trova un posto di cameriera nella casa del celebre chirurgo Felice Hartberg, che già aveva soccorso il padre di lei moribondo. Eva, la moglie del chirurgo, un po' trascurata dal marito, sta per cedere all'insistente corte dell'avv. Sascha Wendt, ma si riprende in tempo, e torna con tutto il suo amore al marito. Per fatale imprudenza Eva ha dato a Sascha un accendisigari d'oro, prezioso dono del marito e, per una serie di avvenimenti, che succedono in parte al gran ballo dell'Opera e in parte nel caratteristico ritrovo di tutta la servitù padronale viennese, l'accendisigari finisce nelle mani di Anuschka. Hartberg crede che ella lo abbia rubato, non presta fede alle sue parole e la scaccia, Anuschka è decisa a far valere le sue ragioni, poi, per salvare Eva, che ormai è sospettata del marito, rinuncia non solo ai suoi propositi ma con furberia e con effetto risolve il pericoloso intrigo. Anuschka ritorna in possesso della propria casa e delle proprie terre, sposa Saro, mentre Hartberg ed Eva partono per un lungo viaggio d'amore e di felicità.



Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **27 AGO. 1946** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) *Ch'essa sia eliminata dalla lista e dalla pubblicità ogni indicazione relativa alla casa di produzione del regista e degli interpreti*

Roma, li 27 AGO. 1946

IL SOTTOSCRITTO DI STATO